

NEL SITO



**Villa d'Adda (Bergamo),  
la torre medievale  
rinascita come biblioteca**

Il progetto di recupero della Torre del Borgo a Villa d'Adda, a Bergamo, è un'interessante prova del fatto che all'interno di un edificio storico possa nascere una vera architettura contemporanea. Inaugurata sabato 9 maggio,

è frutto di un incarico diretto che il Comune di Villa d'Adda ha assegnato nel 2004 a CN10 architetti di Gianluca Gelmini. ■

FOTOGALLERY SUL SITO



www.progetticoncorsi.ilsole24ore.com

Tutti i progetti e i fondi in un'unica banca dati on line

# «Smart Italy», Anci disegna la prima mappa

MILANO IN TESTA



IL PANORAMA DEI COMUNI PIÙ "INTELLIGENTI"

## BARI

### Edifici più «green», piano da 78 azioni

Investimenti totali  
1.755.313.987Progetti  
50

Il Comune di Bari ha avviato un percorso programmatico finalizzato all'attuazione di una serie di interventi per migliorare la qualità della vita dei cittadini e rendere più sostenibile la città dal punto di vista energetico. Il Consiglio comunale ha approvato il Paes (Piano di azione per l'energia sostenibile) nella sua versione definitiva a ottobre

2011: il Piano si pone l'ambizioso obiettivo di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> di almeno il 35% entro il 2020, attuando 78 azioni. Fra queste la riduzione dei consumi di energia per il riscaldamento/raffrescamento degli edifici ma anche per l'illuminazione. Previsti anche interventi di pianificazione comunale che supportano la diffusione di edifici a basso impatto ambientale. Il Comune si è fatto inoltre promotore dell'Associazione Bari Smart City, organismo senza fine di lucro che riunisce soggetti pubblici e privati e ambisce a diventare un ambiente in cui progettare, insieme ai rappresentanti della società e del mondo imprenditoriale, soluzioni e idee per un modello sostenibile di sviluppo urbano. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## BOLOGNA

### Nel 2014 eletta città più hi-tech

Investimenti totali  
147.390.000Progetti  
14

È il 30 luglio del 2012 quando il Comune di Bologna, Università di Bologna e Aster firmavano il protocollo di intesa per la costituzione della piattaforma progettuale «Bologna Smart City», successivamente messa nero su bianco nel Piano strategico metropolitano. 100 le azioni per cambiare la città sulla

base delle più avanzate esperienze europee e grazie al lavoro di questi anni Bologna ha conquistato il primo posto nello Smart City Index di Between per il 2014. E la città è fra le più avanzate sul fronte della mobilità sostenibile: con il progetto pilota Moving Sun, battezzato di recente, tutte le merci in arrivo al Caab, il Centro agro-alimentare di Bologna, verranno trasportate all'interno della Ztl del centro storico tramite veicoli elettrici alimentati grazie all'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico installato sul tetto del Centro agro-alimentare che conta 43.750 pannelli solari e produce ogni anno 11.350.000 kWh. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## FERRARA

### Contro il dissesto vince il «cloud»

Investimenti totali  
454.824.090Progetti  
57

Si chiama Clara (CLoud platform and smart underground imaging for natural Risk Assessment) il progetto, che ha ottenuto il finanziamento del ministero dell'Istruzione per lo sviluppo di sensori, tecnologie e sistemi innovativi per la diagnostica non invasiva del sottosuolo per la mitigazione del rischio sismico e idrogeologico. Si tratta di uno dei progetti più importanti portati avanti dalla città nell'ambito "smart". L'obiettivo è la mitigazione degli effetti dei dissesti che interessano i centri abitati, mediante l'acquisizione di una maggiore conoscenza del territorio. Clara sperimenterà nuove tecnologie osservative (in situ e remote) e Ict per il rafforzamento delle capacità sociali per affrontare i rischi naturali in ambiente urbano. Saranno sviluppate smart technology diffuse per la gestione e la condivisione di informazioni complesse, quali le basi di dati relative alla reale esistenza e consistenza dei livelli di pericolosità dei fenomeni idrogeologici e sismici e di vulnerabilità delle risorse esposte nelle aree urbanizzate. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## NAPOLI

### Illuminazione, spese dimezzate

Investimenti totali  
24.748.720Progetti  
18

Napoli Smart City è: una città in cui gli spostamenti sono agevolati; una città che promuove lo sviluppo sostenibile; una città che promuove la propria immagine turistica; una città che offre un ambiente creativo e promuove l'innovazione; una città smart ha una visione strategica del proprio futuro. Il Consiglio comunale di

Napoli ha approvato con propria delibera n. 37/2014 la costituzione dell'Associazione Napoli Smart City (Ansc). Inoltre la città ha appena annunciato lo stanziamento di 120 milioni di euro – grazie ai programmi Pon Metro e Poi Energia – per migliorare il trasporto pubblico e la rete d'illuminazione attraverso l'uso di lampade Led. Il Comune si appresta anche a bandire una gara di appalto per sostituire con lampadine Led buona parte dell'illuminazione cittadina, intervento che dovrebbe sortire il dimezzamento della spesa annuale per l'illuminazione notturna nel giro di appena 36 mesi, portando la bolletta a 12 a 6 milioni. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PADOVA

### Asse Pa-imprese per lo sviluppo

Investimenti totali  
581.669.771Progetti  
51

Fa leva sull'intervento delle imprese il progetto smart city portato avanti dalla città di Padova. La Giunta del Comune di Padova nella seduta del 13 maggio 2014 ha infatti per la prima volta riconosciuto Padova Soft City – il progetto pilota di Confindustria Padova per valorizzare la vocazione nei servizi innovativi e trasformare Padova

in una città "intelligente" – come la smart city delle imprese padovane, indicandone il perimetro di massima, le caratteristiche e le linee guida per il suo sviluppo. Il progetto, voluto da Confindustria Padova in collaborazione con il Comune, l'Università e la Camera di commercio, si avvale del contributo del Politecnico di Torino. Dopo la mappatura dell'area e delle imprese che vi operano, nasceranno singole progettualità che verranno sviluppate per singoli step in Padova 2020. Il settore conta nella provincia oltre 16mila imprese (17,1% del totale), di cui 6.548 nel capoluogo, e genera l'11,2% della ricchezza. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ROMA

### Marino riparte dalle periferie

Investimenti totali  
36.440.432Progetti  
15

Illuminazione pubblica a base di Led, utilizzo di vetture ecologiche, aree più verdi, accesso a Internet per i cittadini grazie agli hotspot wi-fi, piazze pedonali: questi i quattro perni su cui fa leva il progetto di "smart city" della città di Roma svelato dal sindaco Ignazio Marino lo scorso marzo. La roadmap parte dalle

periferie: sul fronte illuminazione a Tor Sapienza è già partito anche il piano Acea "luce pubblica ecologica" che prevede l'installazione di circa 2mila lampade a risparmio energetico in ogni Municipio decentrato. Il Comune ha anche deciso di dare voce ai cittadini e attraverso l'hashtag #ideefuoricentro punta a raccogliere on line le proposte dei residenti in modo da avviare progetti anche sulla base delle esigenze concrete e modulate su misura di singolo quartiere. Le migliori idee saranno votate sui social network e quelle vincenti diverranno delibere del Campidoglio, promette il sindaco. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA